

SOTTERRANEA, ANTAGONISTA, ALTERNATIVA: così si rompe con il MAINSTREAM



FRANCESCO BEVIVINO

PER PARLARE DI CULTURA UNDERGROUND, QUI SU RE NUDO, basterebbe ripercorre la storia di questa rivista che per tutti gli anni Settanta ha dato spazio proprio a quei movimenti che, limitrofi a quelli più politicizzati, rivendicavano l'autodeterminazione, libera da vincoli e preconcetti ideologici. Riviste, fanzine, radio e musica proliferate in quegli anni sono state i sintomi e la cura per tutti coloro che sentivano il bisogno di una società meno compressa dagli schemi ideologici im-

